

Direzione: SERVIZIO COMUNICAZIONE, SUPPORTO ORGANISMI DI GARANZIA E CONSULTAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01083 del 29/12/2025

Proposta n. 2712 del 16/12/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Goood S.r.l. Affidamento, ex art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 e successive modificazioni, servizio di progettazione della nuova identità visiva del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio e di riqualificazione del sito istituzionale. Conferma impegno di spesa.

Proponente:

Estensore

BONI MATTEO

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

BONI MATTEO

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

Direttore

G.P. TOMASELLO

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento

Responsabile dell' Area Ragioneria

VENANZI GIORGIO

_____firma digitale_____

Responsabile Finanziario

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 2712 del 16/12/2025

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	U0000U0C015	2025		46.970,00	01.03 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	--	-----------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

GOOD SRL

Tipo mov. : IMPEGNO PERFETTO

Prenotazione collegata: NO DL 36 - 282/2025

2)	Q	U0000U0C015	2025/282		-46.970,00	01.03 1.03.02.11.000
----	---	-------------	----------	--	------------	----------------------

Prestazioni professionali e specialistiche

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : GENERA IMPEGNO PERFETTO

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 2712 del 16/12/2025

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Good S.r.l. Affidamento, ex art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 e successive modificazioni, servizio di progettazione della nuova identità visiva del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio e di riqualificazione del sito istituzionale. Conferma impegno di spesa.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Good S.r.l. Affidamento, ex art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 e successive modificazioni, servizio di progettazione della nuova identità visiva del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio e di riqualificazione del sito istituzionale. Conferma impegno di spesa.	01/03	1.03.02.11.999	U0000U0C015
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	46.970,00		Dicembre	46.970,00	
			Totale	46.970,00	

Copia

Oggetto: *Goood S.r.l. Affidamento, ex art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 e successive modificazioni, servizio di progettazione della nuova identità visiva del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio e di riqualificazione del sito istituzionale. Conferma impegno di spesa.*

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 6, 7, 24 e 53;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138.) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 settembre 2025, U00211 ("Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione");

VISTA la disposizione di servizio B00043 del 01 ottobre 2025 ("Disposizione transitoria nelle more dell'istituzione delle nuove aree");

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 ("Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio");

PRESO ATTO che la Direzione del Servizio "Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione" risulta vacante;

RITENUTO necessario dover assicurare la continuità dell'azione amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 ottobre 2025, n. D00006, con cui, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 settembre 2025, n. U00233, alla dott.ssa Erminia Ferrara è stato conferito l'incarico di dirigente della "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e

dell'adolescenza" (di seguito, *breviter*, "struttura amministrativa di supporto"), istituita nell'ambito del servizio "Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione";

VISTA la determinazione 24 marzo 2022, n. A00317 con cui al dott. Matteo Boni è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa connessa alla sezione denominata "Coordinamento delle attività amministrative di competenza della struttura", istituita nell'ambito della "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte alle misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza" (di seguito, *breviter*, "struttura amministrativa di supporto"), del servizio "Coordinamento organismi di controllo e garanzia" attualmente servizio "Organismi di controllo e garanzia";

VISTA la legge regionale 28 ottobre 2002, n. 38 (Istituzione del garante dell'infanzia e dell'adolescenza) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 4 agosto 2021, n. 12, con cui la dott.ssa Monica Sansoni è stata eletta Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio (di seguito: "Garante regionale"), regionale ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della l.r. 38/2002;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57 (Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa) e successive modifiche;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e, in particolare, gli articoli 4, paragrafo 1, numeri 1), 2), 4), 7), 9) e 12), 29 e 32, paragrafo 4;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 2-quaterdecies, comma 2, a termini del quale "*Il titolare o il responsabile del trattamento individuano le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta.*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) – per il seguito, *breviter*, “Codice” – e, in particolare, gli articoli 14, 15, 16, 17, 48, 49 e 50, articolo, quest'ultimo, a termini del quale “...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: omissis ... affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante” (co. 1, lett. b));

VISTO il Vademecum informativo dell'ANAC del 30 luglio 2024 (*Affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 di forniture e servizi di importo inferiore a € 140.000,00*), il quale, tra l' altro, prevede che “negli affidamenti diretti, in conformità a quanto previsto all'art. 17 comma 2 del nuovo codice dei contratti pubblici, non è più necessario riportare preliminarmente nella decisione a contrarre il Codice Identificativo di Gara (CIG); il CIG deve essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento”;

ATTESO, pertanto, che il CIG viene rilasciato nella fase conclusiva della procedura di affidamento diretto sulla piattaforma S.TEL.LA in coerenza con i principi di interoperabilità stabiliti dal Codice;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)) e successive modifiche, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche, tra le quali le regioni, sono tenute a fare ricorso, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla relativa soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici ovvero ancora al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2024, n. U00071 (Regolamento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea) e, in particolare, gli articoli 15, 16 e 17 dell'Allegato A alla stessa;

VISTO il decreto 4 dicembre 2025, n. 6 (*Avvio della procedura finalizzata all'attivazione di un servizio di progettazione della nuova identità visiva del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio e per la riqualificazione professionale del sito istituzionale.*), con cui il Garante regionale, in particolare:

- richiama la necessità di garantire un adeguato supporto organizzativo e operativo per la definizione di una nuova identità visiva del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza;
- evidenzia l'importanza di valorizzare l'immagine istituzionale del Garante, anche attraverso la definizione di una nuova identità visiva, in coerenza con le finalità di sensibilizzazione e di

tutela dei diritti dei minori, nonché per favorire la comunicazione efficace delle attività della Regione Lazio in favore dei minori e delle famiglie;

- ravvisa la necessità di avviare il servizio di progettazione della nuova identità visiva del Garante, nonché di riqualificare il sito web istituzionale, per migliorare la fruibilità e la visibilità delle informazioni istituzionali e per rispondere alle esigenze comunicative più attuali;
- formula alla Struttura amministrativa di supporto al Garante l'indirizzo di avviare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto della normativa vigente, la procedura finalizzata all'attivazione di un servizio di progettazione della nuova identità visiva del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio e per la riqualificazione professionale del sito istituzionale;

VISTO l'atto di nomina RUP del Dirigente della struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte alle misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, nota protocollo n. 28464 del 5 dicembre 2025 con il quale si individua il Dott. Matteo Boni quale Responsabile Unico del Progetto, per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, in possesso dei requisiti di idoneità e di moralità professionale richiesti dalla normativa vigente, nonché persona autorizzata al trattamento dei dati personali, relativamente alla procedura in questione;

CONSIDERATO che:

- la natura specialistica del servizio richiesto, strettamente connessa alle esigenze istituzionali del Garante regionale, e la necessità di garantire continuità e tempestività all'azione amministrativa, hanno reso opportuno procedere con un'indagine informale di mercato, condotta tramite consultazione di siti web e social network, finalizzata all'individuazione di un operatore economico qualificato per l'affidamento diretto del servizio di progettazione della nuova identità visiva del Garante regionale e di riqualificazione del sito istituzionale;
- tale indagine ha individuato quale referente l'operatore economico Good S.r.l. – con sede legale in Corso Giacomo Matteotti, 73 – 04100 Latina (LT), C.F./P.IVA 02755730591, ritenuto idoneo in ragione delle competenze tecniche e dell'esperienza maturata in ambito di comunicazione visiva e digitale;
- con il suddetto operatore economico si è avviata un'interlocuzione preliminare, durante la quale sono state definite le esigenze funzionali dell'Amministrazione e verificate le condizioni di idoneità tecnica e professionale all'esecuzione del servizio;
- con nota prot. CRL.RU.28777.U del 10 dicembre 2025, la Struttura amministrativa di supporto ha invitato l'operatore economico a manifestare la propria disponibilità ad aderire all'affidamento diretto del servizio di progettazione della nuova identità visiva e riqualificazione del sito, come dettagliato nella Scheda prestazionale (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo non superiore a 39.000,00 (trentanovemila/zerozero) euro, al netto dell'IVA (da indicare separatamente);
- con nota di riscontro acquisita al prot. CRL.RU. 29092. E del 12 dicembre 2025, la Società Good S.r.l. ha formalmente aderito alla richiesta dell'Amministrazione, trasmettendo la propria proposta economica per il servizio richiesto, con un importo complessivo pari a 46.970,00 (quarantaseimilanovecentosettanta/zerozero) euro, di cui 38.400,00 (trentottomilaquattrocento/zerozero) euro come imponibile, e 8.570,00

(ottomilacinquecentosettanta/zerozero) euro come IVA di legge al 22%, nonché la documentazione integrativa comprovante le esperienze professionali e le capacità tecniche richieste;

DATO ATTO che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura in oggetto è inferiore a 140.000,00 euro e pertanto non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Codice;

ACCERTATA conseguentemente l'esistenza di un interesse pubblico concreto e attuale a procedere con l'acquisizione di tale servizio;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2024, n. 16 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione consiliare 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00003 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00004 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la determinazione 4 marzo 2025, n. A00187 (Assegnazione risorse agli Organismi di controllo e garanzia. Prenotazioni di spesa sul capitolo U0000U0C015 - U.1.03.02.11.999 (Prestazioni professionali e specialistiche - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. - Servizio COA) con cui, con riferimento al capitolo di spesa U0000U0C015 - U.1.03.02.11.999 del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, si provvede a prenotare, per le esigenze del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, a favore di "creditori diversi" le somme così suddivise:

- per l'esercizio finanziario 2025 la somma di 89.500,00 (ottantanovemilacinquecento/zerozero) euro;
- per l'esercizio finanziario 2026 la somma di 74.000,00 (settantaquattromila/zerozero) euro;
- per l'esercizio finanziario 2027 la somma di 80.000,00 (ottantamila/zerozero) euro;

CONSIDERATO che il corrispettivo indicato dall'operatore economico Good S.r.l. per l'affidamento del servizio in parola è ritenuto congruo rispetto alle attività previste e alle necessità dell'Amministrazione, per un importo complessivo di 46.970,00 (quarantaseimilanovecentosettanta/zerozero) euro, comprensivo di IVA di legge;

RITENUTO di dover confermare, a favore del citato operatore economico, la prenotazione di impegno di spesa pari a complessivi 46.970,00 (quarantaseimilanovecentosettanta/zerozero) euro, a valere sul capitolo di spesa U0000U0C015 - U.1.03.02.11.999 (Prestazioni professionali e specialistiche - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. - Servizio COA) del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per l'esercizio 2025 (prenotazione d'impegno n. 282/2025);

RITENUTO di demandare all'Area "Gare, Contratti" del Servizio Tecnico le successive attività di competenza finalizzate alla formalizzazione dell'affidamento diretto in oggetto;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 23 e 37;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

1. di adottare, quale struttura competente per l'intervento, l'Allegato A (Scheda prestazionale funzionale all'affidamento del servizio di progettazione della nuova identità visiva del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio e di riqualificazione del sito istituzionale) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare l'avvio di una procedura finalizzata ad affidare il servizio di progettazione della nuova identità visiva del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio e di riqualificazione del sito istituzionale;

3. di indicare come affidatario diretto del servizio di cui al punto 1, l'operatore economico Good S.r.l. - P. IVA/ Codice Fiscale: 02755730591 - con sede legale in Corso Giacomo Matteotti, 73, 04100 - Latina (LT);

4. di demandare all'Area "Gare, Contratti" del Servizio Tecnico gli adempimenti relativi alla fase di affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice;

5. di confermare, in favore dell'operatore economico di cui al punto 3, la prenotazione d'impegno di spesa pari a complessivi 46.970,00 (quarantaseimilanovecentosettanta/zerozero) euro, a valere sul capitolo di spesa U0000U0C015 - U.1.03.02.11.999 (Prestazioni professionali e specialistiche - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. - Servizio COA) del bilancio di

previsione finanziario del Consiglio regionale per l'esercizio 2025 (prenotazione d'impegno n. 282/2025);

6. di demandare alla "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza" ogni adempimento successivo e consequenziale alla presente determinazione, ivi inclusi la trasmissione della presente determinazione alla struttura competente in materia di affidamenti per gli adempimenti conseguenti.

Per il direttore
Il Segretario generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

Copia

Allegato A

(Scheda prestazionale funzionale all'affidamento del servizio di progettazione della nuova identità visiva del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio e di riqualificazione del sito istituzionale)

Nei paragrafi in cui si articola la presente scheda prestazionale si riportano gli elementi utili all'affidamento del “Servizio di progettazione della nuova identità visiva del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio e di riqualificazione del sito istituzionale”.

1. Oggetto del servizio

Il servizio ha ad oggetto:

- a) la progettazione e realizzazione della nuova identità visiva istituzionale del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza;
- b) la riqualificazione tecnica, grafica, informativa e funzionale del sito web istituzionale, secondo criteri di modularità, accessibilità, sicurezza e conformità alle linee guida nazionali.

2. Progettazione dell'identità visiva

2.1 Nuovo logo istituzionale

L'operatore dovrà realizzare un marchio istituzionale originale, comprensivo di:

- versione positiva, negativa, outline e monocolore;
- elevata leggibilità in riduzione e in bianco/nero;
- coerenza con l'universo grafico della comunicazione istituzionale regionale;
- formati digitali richiesti:
 - raster: PDF, JPG, PNG;
 - vettoriali: AI, EPS, PDF, SVG.

2.2 Manuale di identità visiva

Il Manuale dovrà comprendere almeno:

- definizione degli elementi costitutivi del marchio;
 - proporzioni, aree di rispetto, varianti cromatiche;
 - palette di colori istituzionali;
 - tipografia ufficiale;
 - regole di applicazione del logo;
 - linee guida per l'utilizzo congiunto con loghi istituzionali (cobranding);
 - applicazioni del logo su:
 - carta intestata (primo e secondo foglio),
 - buste (A4 e formati speciali),
 - cartellina portadocumenti,
 - biglietti da visita,
 - targa segnaletica,
 - materiali per eventi (roll-up, pannelli, locandine).
-

2.3 Kit grafico istituzionale

Il kit comprenderà:

- carta intestata e buste;
 - formati grafici per materiali informativi e comunicativi;
 - template PowerPoint;
 - modelli grafici per comunicazione digitale.
-

3. Riqualificazione del sito istituzionale

3.1 Principi generali

La piattaforma dovrà essere rinnovata nei contenuti, nel layout e nella struttura tecnica, garantendo:

- accessibilità WCAG 2.2 livello AA;

- conformità alle Linee guida AgID;
 - design responsive mobile-first;
 - uniformità con la nuova identità visiva;
 - sicurezza avanzata;
 - SEO tecnica;
 - facilità d'uso per aggiornamenti redazionali.
-

3.2 Tecnologie – Requisito di apertura massima

L'Amministrazione si riserva di definire la tecnologia più idonea anche in corso d'opera.

L'operatore dovrà dimostrare competenza nei principali sistemi, quali:

- WordPress (installazione custom);
 - Drupal 10+ (uso enterprise);
 - Joomla 5;
 - Headless CMS (Strapi o equivalenti);
 - framework custom (Laravel, Symfony);
 - soluzioni ibride basate su API REST/GraphQL.
-

3.3 Clausola di modularità – (paragrafo telescopico)

La piattaforma dovrà essere strutturata in modalità pienamente modulare, al fine di consentire l'inserimento, anche in corso d'opera o in fasi successive, di nuove sezioni o funzionalità, quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo – aree dedicate alla formazione, sezioni tematiche, spazi informativi, strumenti interattivi, moduli per segnalazioni, aree riservate, archivi documentali, newsletter, sistemi di mappatura e ogni ulteriore componente ritenuta necessaria dall'Amministrazione.

3.4 Requisiti tecnici minimi della piattaforma

- nuovo impianto grafico coerente con l'identità visiva;

- struttura informativa riprogettata;
 - gestione contenuti semplificata;
 - web performance ottimizzate;
 - sistemi di sicurezza avanzati (WAF, firewall applicativi, IDS/IPS);
 - backup automatizzati quotidiani;
 - hosting scalabile (VPS, cloud o altro da definire in fase esecutiva);
 - predisposizione per multilingua (opzionale, se richiesto dall'Amministrazione);
 - integrazione con strumenti di analisi (es. Matomo, Analytics);
 - conformità alle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR), inclusa la predisposizione degli adeguati strumenti per la gestione della cookie policy, della privacy policy e delle misure minime di sicurezza informatica;
-

3.5 Consegne previste

- prototipi UX/UI e bozze grafiche;
- layout responsive completo;
- integrazione della nuova identità visiva;
- pannello di amministrazione configurato;
- eventuale migrazione contenuti esistenti;
- consegna file sorgenti e credenziali.